

***Il santuario di Athena a Himera:
un tentativo di rilettura alla luce delle nuove ricerche***

NUNZIO ALLEGRO (Università di Palermo)

Il santuario di Athena, il più significativo e certamente il più antico luogo di culto della colonia calcidese è stato oggetto, a più riprese, di indagini che ne hanno via via consentito di definire la struttura e le fasi di sviluppo, tanto da costituire al momento il complesso cultuale meglio noto di Himera. La sua storia corre parallela alle vicende della città, dalla fondazione fino alla distruzione del 409 a.C. ad opera dei Cartaginesi. Ubicato in una posizione dominante, all'angolo NE del Piano di Imera, il santuario era accessibile dal lato ovest, dove su un ampio spazio, rimasto sempre ineditato, terminava la plateia nord-sud che attraversava l'abitato della città alta. Lo sviluppo del santuario sembra arrestarsi nei primi decenni del V sec. a.C., quando l'originario *ethnos* calcidese della colonia venne fortemente ridimensionato dalla repressione di Terone di Akragas e dall'arrivo di un nuovo contingente di coloni di stirpe dorica. È probabile che in seguito a questi eventi, che dovettero sconvolgere il quadro etnico e sociale della città, il culto di Athena abbia perduto quel ruolo preminente che aveva mantenuto fino agli anni della battaglia del 480 a.C.